

Reg. Imp. 97633330010
Rea 1061429

FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Sede in Via Giolitti 1 - 10123 Torino (TO)
Fondo di dotazione Euro 77.468,53 I.V.
Codice fiscale 97633330010

NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Attività svolte

La Fondazione dell'Ordine Architetti Torino è una fondazione senza fine di lucro soggettivo.

L'attività svolta è finalizzata alla valorizzazione e qualificazione della professione dell'architetto e al suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, paesaggistica e conservazione nella materia oggetto della professione di Architetto.

La Fondazione svolge un intenso programma formativo e culturale anche e soprattutto in attuazione dell'ampio catalogo formativo dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino valevole ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio.

La Fondazione ha inoltre l'obiettivo di rafforzare il ruolo sociale dell'Architetto e di diffondere la cultura dell'architettura come servizio fondamentale alla qualità della vita, offrendo gli strumenti e le occasioni per rispondere alle esigenze espresse dalla collettività.

Le attività che la Fondazione svolge si possono così riassumere:

- organizzazione percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico, organizzando corsi di formazione e incontri di aggiornamento indirizzati ad architetti, urbanisti, pianificatori e paesaggisti;
- ideazione e realizzazione attività culturali (mostre, convegni, incontri, dibattiti, presentazioni);
- ideazione e realizzazione percorsi educativi proponendo anche un'offerta culturale che persegua l'obiettivo della creazione di una committenza

attiva, partecipe e competente. Vere e proprie attività ed azioni di coinvolgimento di un pubblico vasto, con particolare attenzione a progetti partecipativi educativi rivolti, ad esempio, alle scuole dell'obbligo;

- promozione di strumenti a garanzia della qualità e trasparenza dei processi di trasformazione territoriale. Tra essi la Fondazione fa sistematica promozione della procedura concorsuale quale strumento per la diffusione della cultura architettonica.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della Fondazione è svolta grazie al supporto, gratuito, non quantificabile in termini economici, ma certamente fondamentale per il raggiungimento dello scopo sociale, di tutto il Consiglio di Amministrazione e dal supporto operativo e logistico dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino, unico membro fondatore della Fondazione stessa.

In ogni caso l'attività non commerciale ai fini statutarie è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.

Di seguito si fornisce una sintesi delle spese e proventi riguardanti l'intera attività della Fondazione:

BILANCIO CONSUNTIVO 2022

USCITE		
SPESE DI FUNZIONAMENTO		86.119,38
Consulenza fiscale e contabilità	14.806,80	
Consulenza paghe e contributi	4.116,00	
Consulenza legale	4.160,00	
Consulenza comunicazione	35.832,03	
Revisori	3.328,00	
Assicurazione Cda	6.720,06	
Oneri finanziari	3.308,97	
Software contabilità	872,98	
Comunicazione (Sito, newsletter, adv...)	10.744,73	
Uscite varie e di rappresentanza	2.229,81	
PERSONALE		232.639,27
Stipendi	158.157,66	
Contributi	41.645,42	
Acc.to TFR e previdenza complementare	16.488,65	
Buoni pasto	6.153,04	
Varie	1.006,50	
Collaboratore	9.188,00	
FORMAZIONE		41.226,94
Corsi specialistici	17.950,25	
Corsi abilitanti	13.814,00	
Corsi finanziati	0,00	
Seminari	0,00	
Tutor	9.250,50	
Corsi per soggetti terzi	0,00	
Varie	212,19	
PROCEDURE TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO		29.961,60
Programmazione concorsi	25.180,00	
Circonscrizione II	1.437,20	
Altri servizi	3.344,40	
ARCHITETTURA PER IL SOCIALE		268.525,28
Educational - I ter	94.332,24	
Spazi neonati	100.246,84	
Cultura di base	65.894,45	
ARIA	8.051,75	
EVENTI ED ATTIVITA'		69.157,74
Bottom UP II	45.488,72	
Festival NEB	17.066,56	
SOU scuola architettura per bambini	6.280,06	
Visite guidate	322,40	
ATTIVITA' PER CONTO ORDINE		0,00
Spese per attività conto ordine	0,00	
SPESE VARIE		4.655,71
Spese varie	1.287,36	
Imposte e tasse deducibili	1.240,00	
Costi indeducibili	768,15	
Sopravvenienze passive	1.360,20	
IVA INDETRAIBILE PRO RATA	35.405,84	35.405,84
TOTALE USCITE		767.691,76

ENTRATE		
FORMAZIONE		221.241,72
Corsi specialistici	102.600,50	
Corsi abilitanti	71.394,50	
Attestati sicurezza	2.070,00	
Corsi finanziati	2.378,72	
Seminari	0,00	
Corsi per soggetti terzi	7.798,00	
Contributo OAT per formazione gratuita	35.000,00	
VENDITA DI SERVIZI		42.240,47
Programmazione concorsi	32.100,00	
Circonscrizione II	0,00	
Iscrizioni SOU	2.520,47	
Altri servizi	7.620,00	
SPONSOR		84.702,05
Sponsor per seminari aziendali	19.900,00	
Diritti segreteria accreditamento eventi	6.252,05	
Partnership	20.550,00	
Sponsor per Bottom UP II	7.500,00	
Sponsor per Cultura di base	6.500,00	
Sponsor per Spazi neonati	24.000,00	
CONTRIBUTI		343.329,28
Contributo per Bottom UP II	55.000,00	
Contributi per Cultura di base	76.500,00	
Contributi Spazi Neonati	105.330,00	
Contributo ARIA	9.464,90	
Contributo Educational	97.034,38	
CONTRIBUTO SOCIO FONDATORE		86.748,16
Contributo annuo e servizio comunicazione	86.748,16	
CONTRIBUTI SPESE ATTIVITA' ORDINE		0,00
Contributi per attività conto ordine	0,00	
ENTRATE VARIE		5.530,62
Entrate varie	35,48	
Sopravvenienze attive	3.904,35	
Visite guidate	782,79	
Utilizzo Fondo ex art. 3 dello Statuto	0,00	
Rimborso spese bolli	808,00	
TOTALE RICAVI		783.792,30

Risultato ante imposte	16.100,54
Imposte	-8.550,00
Risultato finale	7.550,54

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-*bis* c.c., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma di questi ultimi differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. riguarda:
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, comma 2, ultimo capoverso del C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis, comma 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Diritti su programmi *software* 33,30%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Sulla base delle residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Macchine d'ufficio elettroniche 12,00%.

CREDITI

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti a esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché l'attività è stata completata e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i

crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

DEBITI

Criteri di valutazione

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RATEI E RISCOINTI

Criteri di valutazione

Sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi e i costi percepiti e sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Si ricorda che, nell'esercizio 2010, per effetto dell'art. 149 del TUIR sono venuti meno i presupposti per la determinazione della base imponibile ai sensi degli artt. 143 e seguenti del TUIR. Si è di conseguenza proceduto alla determinazione della base imponibile in applicazione degli artt. 81 e seguenti del TUIR, **in ogni caso l'attività istituzionale è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.**

Attività

B – IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei relativi fondi.

I diritti su programmi software al 31.12.2022 risultano interamente ammortizzati.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti esercizi precedenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Software	7.604	0	0	7.604	0	0
Totale	7.604	0	0	7.604	0	0

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

Le macchine d'ufficio elettroniche al 31.12.2022 risultano interamente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
0	0	0

Macchine d'ufficio elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	833
Ammortamenti esercizi precedenti	833
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2022	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2022 è così composta:

	Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso i clienti esigibili entro l'esercizio	52.380	3.424	48.956
Totale €	52.380	3.424	48.956

Il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31.12.2021	3.424
Utilizzo	0
Totale	3.424

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Credito I.R.E.S.	2.859	5.383	-2.524
Credito I.R.A.P.	374	0	374
Credito IVA	0	6.721	-6.721
Crediti vs/Erario imp.sost.rivalut.TFR	331	156	175
Totale €	3.564	12.260	-8.696

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Crediti v/fornitori	90	90	0
Credito V/INPS	900	900	0
Credito V/INAIL	50	109	-59
Crediti diversi	1.653	1.653	0
Contributi da ricevere	87.740	4.800	82.940
Totale €	90.433	7.552	82.881

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari	385.718	529.854	-144.136
Denaro e valori in cassa	570	692	-122
Totale €	386.288	530.546	-144.258

D) RATEI E RISCONTI**Ratei e risconti attivi**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	768	1.192	-424
Totale €	768	1.192	-424

PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto” con la seguente classificazione:

I — Capitale

V – Riserve statutarie

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 251.184 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.551.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	77.469				77.469
Riserva statutaria	148.444	17.721			166.165
Riserva per conversione in Euro					
Altre riserve	(1)		0		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	17.721		(17.721)	7.551	7.551
Totale patrimonio netto	243.633	17.721	(17.721)	7.551	251.184

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2021 pari ad euro 17.721 alla Riserva ex articolo 3 dello Statuto.

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

C) Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2021	48.364
Utilizzo 2022	0
Accantonamento 2022	11.917
Imposta sostitutiva su TFR	-822
Totale €	59.459

D) Debiti

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	18.749	8.510	10.239
Fatture da ricevere	129.838	123.591	6.247
Note di credito da ricevere	-536	-3.750	3.214
Totale €	148.051	128.351	19.700

La voce ha subito un incremento di euro 19.700.

Tutti i debiti sono pagabili nell'esercizio in corso.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	5.961	6.549	-588
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	1.798	1.337	461
Debito IVA	3.974	0	3.974
Debiti tributari IRAP	0	1.021	-1.021
Debiti imposta sostitutiva TFR	822	368	454
Totale €	12.555	9.275	3.280

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un incremento di euro 3.280 dovuto principalmente al debito IVA.

Tutti i debiti tributari hanno durata inferiore a 12 mesi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Debiti INPS	9.847	9.197	650
Debiti Fondo EST	72	48	24
Debiti INPS gestione separata	0	518	-518
Totale €	9.919	9.763	156

Tale voce si riferisce a debiti dovuti al 31 dicembre 2022 verso questi istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Acconti da clienti	1.192	1.192	0
Debiti diversi	693	523	170
Debiti V/collaboratori	300	300	0
Debiti V/dipendenti	-1.053	-1.053	0
Pagamenti carta di credito	0	50	-50
Totale €	1.132	1.012	120

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a euro 120.

E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Ratei passivi	12.614	12.698	-84
Risconti passivi	34.271	129.508	-95.237
Totale €	46.885	142.206	-95.321

La variazione in diminuzione nei ratei passivi è di euro 84 e nei risconti passivi è di euro 95.237.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi sono così composti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	779.045	653.524	125.521
Totale €	779.045	653.524	125.521

La voce ricavi delle prestazioni ha subito un incremento di euro 125.521.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Arrotondamenti attivi	11	11	0
Contributi in c/esercizio non imponibili	0	0	0
Rettifiche costi anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze attive	3.904	10.676	-6.772
Rimborso spese varie e bolli	808	1.416	-608
Altri proventi commerciali	0	0	0
Ricavi non tassabili	0	0	0
Totale €	4.723	12.103	-7.380

B) Costi della produzione

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Servizi	512.385	399.639	112.746
Costi del personale	216.292	204.722	11.570
Ammortamento immobilizzazioni	0	717	-717
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	39.015	31.527	7.488
Totale €	767.692	636.605	131.087

La voce costi della produzione ha subito un incremento di euro 131.087.

C) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono i seguenti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	25	125	-100
Totale €	25	125	-100

Altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono i seguenti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Interessi passivi debiti v/istituti di previdenza	0	153	-153
Totale €	0	153	-153

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il credito IRAP dell'esercizio, iscritto alla voce "C – Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, è indicato tenuto conto della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Il credito IRES dell'esercizio, iscritto alla voce "C - Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, è indicato tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

FATTI EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Impatto sul conto economico, sui flussi di cassa e sullo stato patrimoniale

Sul bilancio consuntivo per l'anno 2022 non si sono registrati particolari impatti di tipo economico né di tipo patrimoniale, i crediti iscritti a bilancio risultano tutti ragionevolmente incassabili.

Per la gestione dell'anno 2023 si evidenzia quanto segue:

a) **Impatto economico**

I ricavi per attività formative non dovrebbero subire riduzioni.

Per quanto riguarda gli eventi e le attività previsti di tipo non formativo, questi verranno attivati solo laddove vi siano risorse economiche sufficienti a sostenerli economicamente, pertanto non si avrà un impatto di tipo economico sulla gestione del bilancio. È stata selezionata un'agenzia di Bruxelles per supportare la Fondazione nella partecipazione a progetti di finanziamento europei, al fine di incrementare le risorse economiche da destinarsi a progettazioni culturali.

b) **Flussi di cassa**

Ad oggi non sono evidenziate criticità nella gestione di cassa. La liquidità sul conto corrente, al netto del TFR e del fondo dotazione del socio, è tale da garantire la copertura delle spese fisse e programmate per i prossimi mesi.

c) **Stato Patrimoniale**

Lo Stato patrimoniale non presenta criticità. Non si evidenziano crediti difficilmente esigibili. Nel passivo è iscritta una riserva utilizzabile ex articolo 3 dello statuto pari ad euro 166.164,99.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 7.550,54, alla riserva *ex art.* 3 dello Statuto.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 13 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gabriella Gedda